



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
IMPRESE
SERVIZI
AUTOSTRADALI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 3 luglio – giovedì 8 luglio 2010
a cura dell'Ufficio Studi & Comunicazione Figisc

PREZZI CARBURANTI. SQUERI: "PROBABILI AUMENTI SOTTO IL LIMITE DI 1 EUROCENT"

"Per la settimana che sta finendo, le variazioni del prezzo Italia dei carburanti sono state meno favorevoli al consumatore rispetto alle movimentazioni internazionali dei prodotti raffinati: il Platt's benzina è diminuito di 2,3 eurocent/litro e quello del gasolio di 2,8 eurocent, ma il prezzo alla pompa è diminuito per ambedue i prodotti di soli 1,3 eurocent. E' esattamente il contrario di quanto avvenuto nella settimana precedente, quando il prezzo alla pompa diminuì del doppio della flessione registrata sul mercato internazionale." *afferma Luca Squeri, Presidente Nazionale FIGISC CONFCOMMERCIO* "In base alle chiusure del mercato internazionale dei prodotti lavorati di mercoledì e delle quotazioni del greggio di giovedì ci si può ragionevolmente attendere incrementi dei prezzi in misura inferiore ad un eurocent".

I DATI DI SINTESI –

Per quanto riguarda gli ultimi sette giorni, le quotazioni del greggio hanno registrato variazioni contenute entro i 2 euro/barile (- 1,94), mentre si rileva un apprezzamento del cambio, salito da 1,23 a circa 1,26 dollari per 1 euro. Sul mercato interno, i prezzi alla pompa sono diminuiti, ma in misura pari a circa la metà delle variazioni in diminuzione delle quotazioni internazionali - esattamente l'inverso di quanto successo nella scorsa settimana, in cui il prezzo alla pompa diminuì del doppio del decremento del mercato internazionale: per la benzina il prezzo alla pompa è diminuito solo di 1,3 eurocent/litro contro una flessione di 2,3 eurocent del Platt's CIF Mediterraneo, per il gasolio, la diminuzione alla pompa è stata sem-pre di 1,3 eurocent/litro, contro una flessione di 2,8 eurocent della quotazione internazionale di questo prodotto. Nel panorama europeo dei prezzi, tuttavia, l'Italia migliora le proprie posizioni scendendo dall'ottavo al nono posto per la benzina e dal quinto al sesto posto per il gasolio, in una classifica decrescente dal prezzo più caro a quello meno caro, e la diminuzione dei prezzi rispetto alla rilevazione precedente è doppia rispetto alla media comunitaria.

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno *D day* della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lu-

nedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 3 giugno a giovedì 8 luglio, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 30 giugno a martedì 6 luglio 2010.

In questo intervallo, in presenza di una positiva ripresa del tasso di cambio euro/dollaro (1,2579 rispetto a 1,2271 dollari per 1 euro), il decremento del greggio è pari a – 1,94 euro/barile e la sua quotazione si è attestata dai 60,04 euro iniziali al valore finale di circa 58,10 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sulla settimana 02/07-08/07/2010 -

| Fondamentali mercato | Unità misura | 02/07/10 | 08/07/10 | Variazioni |
|----------------------|--------------|----------|----------|-----------------------|
| Greggio Brent | U\$/barile | 73,87 | 73,08 | - 0,79 dollari/barile |
| Cambio | €/U\$ | 1,2271 | 1,2579 | + 0,0308 U\$ per 1 € |
| Greggio Brent | €/barile | 60,04 | 58,10 | - 1,94 euro/barile |

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" sono in diminuzione per ambedue i prodotti: infatti, nella settimana dal 3 luglio all'8 luglio, le variazioni internazionali del Platt's benzina hanno avuto un decremento di 0,019 euro/litro (da 0,433 a 0,414) e quelle del Platt's gasolio un decremento di 0,023 euro/litro (da 0,452 a 0,429): tali variazioni (addizionate di IVA) **sono state trasferite sul mercato interno dei prezzi al pubblico solo per metà del loro ammontare**: il prezzo di vendita della benzina, infatti, è diminuito solo di 0,013 euro/litro contro 0,023 (ivati) di flessione delle quotazioni Platt's, il prezzo di vendita del gasolio è diminuito di 0,013 euro/ litro contro 0,028 (ivati) di decremento delle quotazioni Platt's. **Viene così a invertirsi la tendenza rispetto alla precedente settimana, in cui le flessioni del prezzo alla pompa sono state pari al doppio delle flessioni del mercato internazionale dei prodotti "finiti" .**

Tav. 2 – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico settimana 03/07-08/07/2010 -

| | Platt's benzina | Platt's gasolio | Prezzo benzina | Prezzo gasolio |
|----------------------|-----------------|-----------------|----------------|----------------|
| Inizio rilevazione | 0,433 | 0,452 | 1,417 | 1,262 |
| Fine rilevazione | 0,414 | 0,429 | 1,404 | 1,249 |
| Differenza senza IVA | -0,019 | -0,023 | | |
| Differenza con IVA | -0,023 | -0,028 | -0,013 | -0,013 |

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa 0,031/0,034 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (quindi, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Ed oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con grandissima capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti - che offrono sconti rilevanti nell'ordine anche di 9,2/9,4 eurocent/litro rispetto al prezzo nominale, offrendo l'opportunità all'automobilista italiano di usufruire di prezzi nettamente in linea con quelli di altri Paesi europei simili ed addirittura più convenienti .

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti e prezzo rilevato dal Ministero -

| | Benzina | Gasolio | Variazione benzina (*) | Variazione gasolio (*) |
|---|--------------|--------------|------------------------|------------------------|
| Prezzo medio rilevato dal Ministero 05/07 | 1,378 | 1,220 | -0,018 | -0,028 |
| Prezzo medio nominale "servito" settimanale | 1,409 | 1,254 | -0,015 | -0,023 |
| Prezzo scontato mediamente reperibile | 1,315 | 1,162 | | |

(*) rispetto alla rilevazione precedente (della giornata del lunedì o della media settimanale)

A parte la media settimanale, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 2 luglio a giovedì 8 luglio ha avuto un decremento da 1,417 a 1,404 euro/litro per la benzina (in termini assoluti - **0,013** euro/litro, in termini percentuali - **0,92 %**) ed un decremento da 1,262 a 1,249 euro/litro per il gasolio (in termini assoluti - **0,013** euro/litro, in termini percentuali - **1,03 %**).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nella settimana da sabato 2 luglio a giovedì 8 luglio, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,387 euro/litro per la benzina (con una diminuzione di - 0,009 euro/litro rispetto alla settimana precedente), per il gasolio, su una media di 1,221 euro/litro (in questo caso con una diminuzione di ben - 0,026 euro/litro rispetto alla settimana precedente), ma anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi, grosso modo nell'ordine di 0,024-0,031 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta su 1,356 euro/litro per la benzina e su 1,197 euro/litro per il gasolio.

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Settimana 02/07 – 08/07/2010

| | Benzina | Gasolio |
|---|----------------|----------------|
| Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi | 1,387 | 1,221 |
| Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi | 1,356 | 1,197 |
| Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente | - 0,009 | - 0,007 |
| Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente | - 0,026 | - 0,028 |

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA SETTIMANALE DEL PREZZO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è la quotazione Platt's internazionale del greggio (area Mediterraneo), raffinato per trarne benzina o gasolio ed è l'unico fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nella settimana dal 2 luglio all'8 luglio il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,65 % per la benzina ed al 34,67 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nella settimana dal 2 luglio all'8 luglio, la sua quota sul prezzo finale è stata del 13,65 % per la benzina e del 14,94 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 20 %) ha pesato sul prezzo finale per il 56,70 % per la benzina e per il 50,39 % per il gasolio.

Tav. 5 - Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - settimana 03/07-08/07/2010 -

| Composizione media prezzo | Benzina | % | Gasolio | % |
|---------------------------|--------------|----------------|--------------|----------------|
| Prezzo alla pompa | 1,409 | 100,00% | 1,254 | 100,00% |
| IVA 20 % | 0,235 | 16,67% | 0,209 | 16,67% |
| Accisa | 0,564 | 40,03% | 0,423 | 33,73% |
| Totale imposte | 0,799 | 56,70% | 0,632 | 50,39% |
| Quotazione Platt's | 0,418 | 29,65% | 0,435 | 34,67% |
| Ricavo industriale | 0,192 | 13,65% | 0,187 | 14,94% |
| Prezzo industriale | 0,610 | 43,30% | 0,622 | 49,61% |

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea.

Per il periodo di osservazione, l'ultima rilevazione utile è quella del 05.07.2010.

Con la benzina a 1,378 euro/litro, l'Italia si colloca alla **nona posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta da Grecia, Olanda, Danimarca, Finlandia, Regno Unito, Belgio, Portogallo e Germania e seguita dalla Francia, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,366 euro/litro; con il gasolio a 1,220 euro/litro, l'Italia si colloca alla **sesta posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, Grecia, Irlanda, Cechia e Svezia, e seguita da Danimarca, Belgio, Slovenia e Germania, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,166 euro/litro.

Rispetto alla precedente rilevazione del 28.06.2010, **la classifica dell'Italia migliora di un posto per ambedue i prodotti (dall'ottavo al nono per la benzina e dal quinto al sesto per il gasolio).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 05.07.2010 (euro/litro) -

| BENZINA | | €/LITRO | GASOLIO | | €/LITRO |
|------------------|-------------|---------|------------------|-------------|---------|
| 1 | Grecia | 1,518 | 1 | Regno Unito | 1,455 |
| 2 | Olanda | 1,497 | 2 | Grecia | 1,320 |
| 3 | Danimarca | 1,439 | 3 | Irlanda | 1,249 |
| 4 | Finlandia | 1,431 | 4 | Cechia | 1,238 |
| 5 | Regno Unito | 1,425 | 5 | Svezia | 1,235 |
| 6 | Belgio | 1,421 | 6 | Italia | 1,220 |
| 7 | Portogallo | 1,401 | 7 | Danimarca | 1,204 |
| 8 | Germania | 1,383 | 8 | Belgio | 1,196 |
| 9 | Italia | 1,378 | 9 | Slovenia | 1,187 |
| 10 | Francia | 1,357 | 10 | Germania | 1,184 |
| MEDIA PAESI EURO | | 1,366 | MEDIA PAESI EURO | | 1,166 |
| MEDIA 27 PAESI | | 1,352 | MEDIA 27 PAESI | | 1,188 |

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, il dato della settimana peggiora lievemente per la benzina attestandosi su 0,042 euro/litro (il dato della rilevazione del 28.06.2010 registrava 0,039 euro/litro), migliora per il gasolio, che va ad attestarsi su 0,027 euro/litro (erano 0,030 nella rilevazione precedente).

F. COME SI TRASFERISCONO LE VARIAZIONI INTERNAZIONALI SUI PREZZI ALLA POMPA

Già si è premesso che, per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale del prezzo nominale, ossia di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti".

Per quanto riguarda la rispondenza della dinamica dei prezzi alla pompa a quelle che sono le variazioni del mercato internazionale, l'industria petrolifera - con una metodologia assolutamente ricorrente sia sul brevissimo che sul medio e lungo periodo - opera in linea di massima in senso inverso all'andamento del prezzo internazionale: infatti, quando il Platt's sale, viene abbassato circa della stessa entità il margine industriale, e quando il Platt's scende viene innalzato circa dello stessa entità il margine industriale, come due corde che vibrano con la stessa intensità, ma in senso opposto.

Il dato è rappresentato nei grafici che seguono per la settimana in analisi (3 luglio - 8 luglio):

Grafico N. 1 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzo benzina – Settimana 03/07-08/07/2010

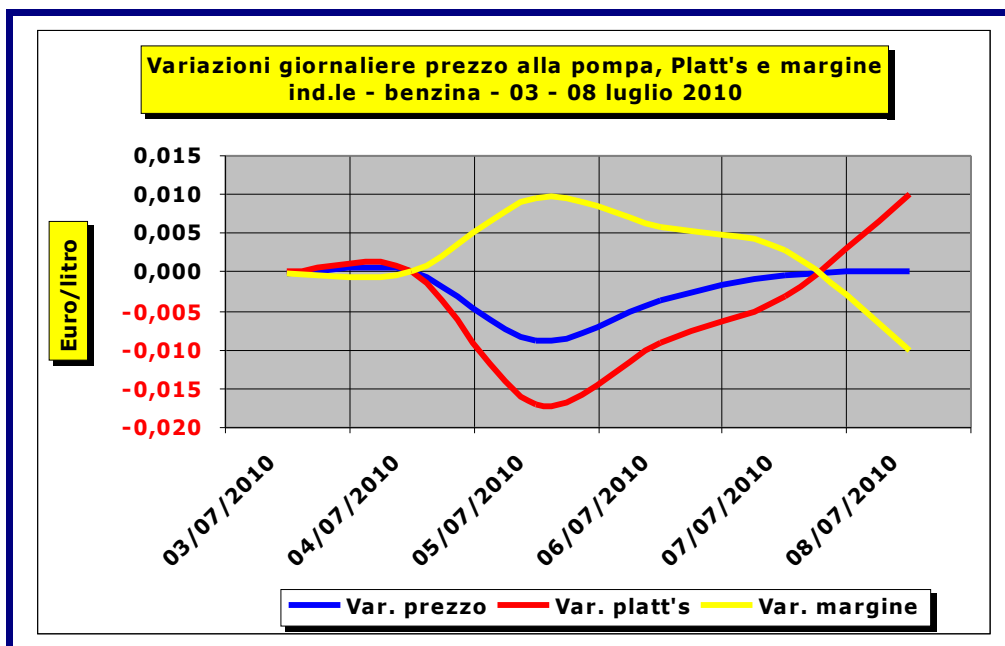
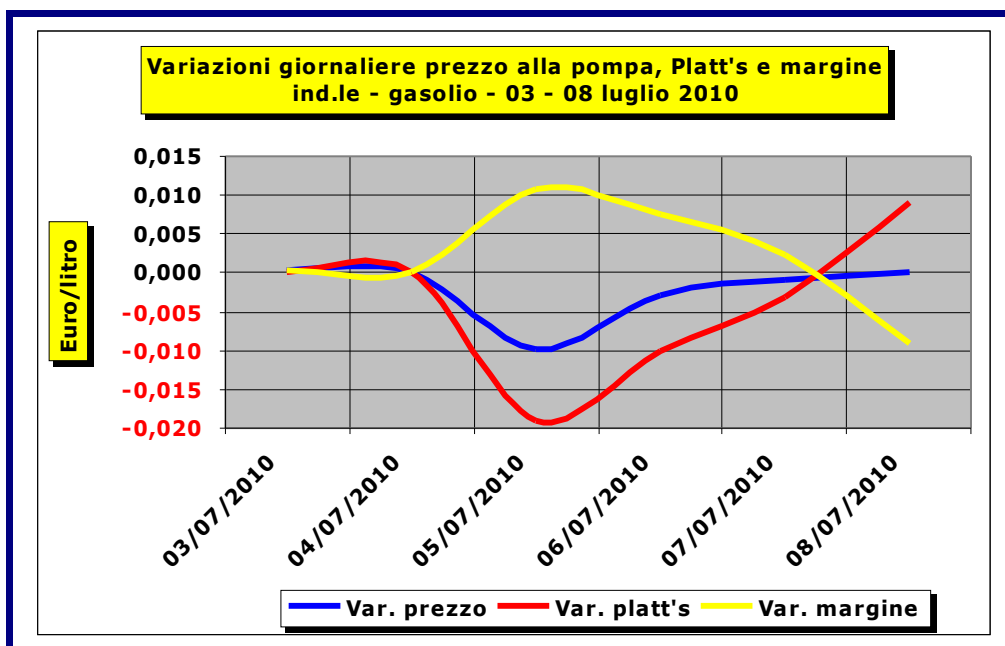


Grafico N. 2 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzi gasolio – Settimana 03/07-08/07/2010



Se, anziché utilizzare la metodologia sopra indicata ("metodo della doppia corda"), l'industria petrolifera avesse seguito il metodo di trasferire sul prezzo alla pompa esattamente tutte le variazioni del mercato internazionale man mano che esse si sono verificate ("metodo della sovrapposizione"), vi sarebbero state, nella settimana dal 3 luglio all'8 luglio 2010, alcune differenze RISPETTO ALLA CONVENIENZA O MENO per il consumatore: l'una o l'altra metodologia, infatti, restituiscono un valore medio settimanale diverso a seconda del prodotto: per la benzina, 1,399 con il

metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,409 con il metodo della "doppia corda", per il gasolio, 1,241 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,254 con il metodo della "doppia corda"; **nel primo caso abbiamo una variazione di 1 centesimo di euro in più per la benzina, cioè A SFAVORE DEL CONSUMATORE con l'attuale metodo "a doppia corda", nel secondo, per il gasolio, una variazione di 1,3 centesimi di euro in più, cioè ancora A SFAVORE DEL CONSUMATORE, con l'attuale metodo "a doppia corda".**

Tav. 7 – Risultato delle diverse metodologie di adeguamento - settimana 03/07-08/07/2010

| Data | Benzina | Benzina | Gasolio | Gasolio |
|--------------|---------------------------|-------------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| | (*) Metodo "doppia corda" | (**) Metodo "sovrapposizione" | (*) Metodo "doppia corda" | (**) Metodo "sovrapposizione" |
| 03/07/10 | 1,417 | 1,417 | 1,262 | 1,262 |
| 04/07/10 | 1,417 | 1,417 | 1,262 | 1,262 |
| 05/07/10 | 1,408 | 1,397 | 1,253 | 1,239 |
| 06/07/10 | 1,404 | 1,386 | 1,250 | 1,227 |
| 07/07/10 | 1,404 | 1,382 | 1,249 | 1,224 |
| 08/07/10 | 1,404 | 1,394 | 1,249 | 1,234 |
| MEDIA | 1,409 | 1,399 | 1,254 | 1,241 |

(*) il metodo a "doppia corda" corrisponde a quello di alternare in senso opposto le variazioni del margine industriale a quelle del Platt's

(**) il metodo della "sovrapposizione" corrisponde a quello di applicare sul prezzo esattamente le variazioni del Platt's sul prezzo finale